

“ I COLLEGGI OGGETTO
DI UNA PROMOZIONE FARLOCCA
DOVREBBERO RINUNCIARE AL GRADO,, ”

Libra
FINANZIARIA



L'EDITORIALE
DEL SEGRETARIO GENERALE GIANNI TONELLI

ESTETISMO E DECADENTISMO

*Esibizionismo? Spavalderia? No! Semplicemente stimolare una riflessione collettiva.
La mia richiesta è stata accolta. Non sono presente negli scrutini per il grado da Ispettore Superiore*

Non è una lezione di letteratura, parte da qui però, la riflessione per spiegare il perché del mio gesto nel momento in cui ho inviato l'istanza mediante raccomandata con ricevuta di ritorno al **Capo della Polizia**, con la quale dichiaravo di non avere interesse alla promozione ad ispettore superiore prevista dallo **scioglimento delle carriere** e, pertanto, chiedevo di non essere sottoposto al conseguente scrutinio. E così è stato. Non sono presente nella lista. Un gesto esibizionista? Un gesto di spavalderia? No. Né l'uno, né l'altro. Semplicemente il desiderio, con una provocazione, di stimolare una **riflessione collettiva**. L'estetismo, cioè, il desiderio spasmodico, quasi compulsivo di dare importanza alle forme, penalizzando le sostanze, è tipico di un periodo decadente. La nostra società occidentale è decadente, lo vediamo continuamente in tutte le vicende che riguardano la vita pubblica: dalle polemiche sugli stranieri, alle questioni che riguardano la decadenza generale del bagaglio di valori, ai partiti, e di una classe dirigente del Paese, sia politica che amministrativa. Conta l'affermazione, conta la carriera, conta la forma. E siccome non siamo più in grado di poter privilegiare le sostanze, perché queste comportano un onere, un sacrificio – e *in questo io sono uno stoicista* – dover prendere **un grado che non ha significato**, proveniente da un **riordino delle carriere** che è un qualcosa di assurdo, sotto tutti i profili, da quello economico a quello sostanziale, è un qualcosa che non potevo accettare. È facile predicare bene, poi razzolare male. Bisogna anche dimostrare **coerenza**. A che cosa servono i gradi che si sono inventati per sopperire ad una sostanza? Gli obiettivi del riordino sono stati due: uno di **carattere politico**, ossia tentare di ammortizzare, sopire, lenire l'errore macroscopico commesso con le **80€ di lavoro nero legalizzato** e la relativa perdita di potere d'acquisto del salario; secondo obiettivo, di tipo **ordinamentale**, ossia declassare tutti i gradi intermedi e di base. Tutti sono stati declassati, quindi, a me, **non interessa chiamarmi George Clooney!** Perché la mia sostanza non cambia, i miei difetti di cintura e di "faccia" non sarebbero cambiati. Con questo gesto voglio assumermi anche la responsabilità di **autopunir-**

mi, anche se, non ho di fatto nessuna colpa, se non quella di non aver avuto la capacità di far comprendere alla comunità interna, l'importanza di avere un vero **riordino**, che riportasse ordine nei valori interni. Dover prendere dei gradi da assistente capo coordinatore, da sovrintendente capo coordinatore, da sostituto commissario coordinatore e anche per coloro che vinceranno il concorso per il **ruolo speciale ad esaurimento**, privi di contenuti, perché continueranno esattamente sotto il profilo professionale, a fare quello che facevano prima. Anzi, qualcuno perderà addirittura il comando di alcuni uffici, come le sottosezioni di Polizia Stradale.

Non ho avuto la capacità di far comprendere l'importanza di ripristinare **valori naturali all'interno del riordino**, come piccolo pezzetto di un puzzle che mira a ridisegnare una **nuova Polizia** come tassello più ampio per una **nuova Italia**. Estetismo e decadentismo, prendiamo atto che siamo in un periodo di decadenza, per questo tutti i colleghi che sono stati oggetto di una **promozione farlocca**, dovrebbero rinunciare a quel grado, nell'interesse non tanto loro di una pavoneria o vanità, ma nell'interesse più grande della nostra società.

RIFIUTO IL GRADO E VADO AVANTI!



Lunedì 18 dicembre 2017

ANCORA PROBLEMI NEL RIORDINO: ERRORI SULLO STRAORDINARIO E INDENNITA' DI ORDINE PUBBLICO

La Direzione Centrale per le Risorse Umane ha comunicato che nel cedolino di dicembre sono emerse delle irregolarità negli importi accreditati per l'indennità di ordine pubblico e per il compenso per lavoro straordinario a seguito dell'applicazione del riordino (D.lgs. 95/17). Sul sito Sap Nazionale, disponibile la nota



RUOLO DIRETTIVO AD ESAURIMENTO. IL SAP IN PRIMA LINEA PER LA TUTELA DEI DIRITTI E DELLA PROFESSIONALITÀ DEI COLLEGHI

Abbiamo inviato due note, rispettivamente al vice Capo per il coordinamento e al Ministero, per rappresentare le innumerevoli criticità e problematiche relative al concorso riservato al ruolo direttivo ad esaurimento. La dignità e la professionalità dei colleghi, che attendono da anni il giusto riconoscimento per il proprio ruolo, devono essere tutelate in maniera assoluta.

Sul sito Sap Nazionale la nota al Vice Capo e al Ministero.

POLIZIA IN PASTO AI PESCI

DA' IN ESCANDESCENZA SOTTO EFFETTO DI COCAINA E MUORE. ORA VOGLIONO IL PROCESSO PER CINQUE POLIZIOTTI. UN FILM GIÀ VISTO

«Questo è un film già visto, perché sostenere che cinque poliziotti siano stati violenti causando la morte di un fermato, fa notizia e alimenta la macchina del fango. La linfa vitale per i processi mediatici». A sostenerlo è Gianni Tonelli, Segretario Generale del Sindacato Autonomo di Polizia (Sap) in merito all'opposizione del legale della famiglia del 44enne Aldo Laci, avverso la richiesta di archiviazione avanzata dal Pm e dal Gip del Tribunale di Busto Arsizio.

Secondo il legale della famiglia del 44enne albanese, fermato lo scorso 31 gennaio nelle sale dall'aeroporto

di Milano Malpensa, mentre dava in escandescenza sotto effetto di cocaina, la morte dell'uomo sarebbe sopraggiunta a causa dell'azione violenta di almeno cinque agenti. Tesi questa, in contrasto con quella degli inquirenti che hanno parlato di morte per cause naturali, secondo gli esiti dell'autopsia disposta dal Gip, motivo per il quale è stata chiesta l'archiviazione.

«I primi esami hanno parlato di morte naturale, escludendo responsabilità dei miei colleghi, dunque confidiamo nella giustizia – continua Tonelli – non dimentichiamo che il 44enne era in stato di alterazione psicofisica a causa degli effetti della cocaina. E' ora di finirla. Non si può trasformare in martire chi delinque e in criminale chi svolge correttamente il proprio lavoro a tutela dei cittadini».





Uno dei miei maestri, mentori sindacali, il dottor Nicola Izzo, mi ha insegnato l'importanza di una grande missione che noi abbiamo nella vita: affermare in tutti i nostri gesti quotidiani, da quelli più banali a quelli più di contenuto, l'importanza del primato della ragione sugli istinti. Sulle pulsioni, sull'irrazionale, l'affermazione del Super-io. Questo distingue l'uomo dalla bestia. Più l'essere umano acquisterà questa capacità, più la nostra società risconterà un miglioramento nel processo di civilizzazione culturale.

Perché le dico questo? Lei lo sa.

GLI ALTRI, NO. MA LEI LO SA.

I PACCHI DEL RIORDINO...

I pacchi che questo riordino presenta sono numerosi ed ogni settimana ve ne racconteremo qualcuno.

IL PACCO NEL PACCO



Qualcuno mi può spiegare quale sostanza è stata introdotta nell'aria che si respira in **Polizia**? Deve essere una sostanza dal potere soporifero molto forte, o forse allucinogena... Si perché questo **Sriordino delle Carriere**, purtroppo occorre ricordarlo alla comunità interna, non ha dato ai colleghi un'opportunità di carriera, non ha dato un euro in più a nessuno, neanche a quei pochi che fanno un piccolo, vuoto, passo avanti. Ormai è tutto chiaro, compresa la perdita dalle nostre tasche delle **80 euro di lavoro nero legalizzato**. Lo abbiamo detto e scritto in tutti i modi che questo **Sriordino** sarebbe stato un **Pacco**, rispetto a tutti i consorzieri che non hanno mai nascosto la loro piena soddisfazione

per il risultato conseguito. Quindi le cose sono due: o il Pacco è gradito alla comunità interna oppure l'aria è guasta, è malsana, è allucinogena!

Gli ultimi **PACCHI** sono arrivati con gli assegni una tantum per i ruoli apicali, in molti anche solo per qualche mese non hanno raggiunto l'anzianità necessaria e hanno dovuto rinunciare ad assegni che vanno da 800 a 1.500 euro. Si pensi al 37° corso ausiliari che per soli due mesi non si sono visto riconosciuto l'assegno, oppure ai Sostituti Commissari promossi con anzianità 1.1.2017 che per effetto del passaggio di qualifica hanno perso il beneficio.

Cari Colleghi, Vegliatevi dal torpore in cui siete caduti, per contro noi, il **Sap** non si fermerà mai, lavoriamo per un **Controriordino** serio. Si può fare! Un Riordino che dia vere opportunità di carriera con veri aumenti salariali!

EROI SILENTI - PREMIO SAN MICHELE ARCANGELO

Essere Poliziotti significa anche esporsi a rischi e pericoli per la salvaguardia della sicurezza dei cittadini.

Per lo più un lavoro oscuro, poco visibile, silente ma preziosissimo. Tanti professionisti della Sicurezza compiono gesti straordinari che non avranno mai un riconoscimento formale e nessuno di loro si sentirà nemmeno battere una mano sulla spalla.

Per questo motivo il SAP ha deciso di istituire il premio "San Michele – Eroi silenti".

I cittadini che vorranno aderire, potranno ordinare entrambi i bellissimi calendari storici 2018 della Polizia di Stato (nella versione da tavolo e da muro), corrispondendo un'offerta di €15, comprensivo delle spese di spedizione.

L'intero ricavato verrà utilizzato per costituire dei premi da assegnare ad alcuni dei nostri colleghi più meritevoli, per ringraziarli, con un gesto concreto, di quanto fanno quotidianamente.

SUL SITO SAP NAZIONALE LE MODALITA' DI ACQUISTO DEI CALENDARI



IL CALENDARIO SAP 2018

SOSTIENI IL NOSTRO PROGETTO
EROI SILENTI
Premio San Michele

prenota qui le tue copie!